



UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "Città di Mestre"

INCONTRI PRESSO IL CENTRO CIVICO "MANIN"

OTTOBRE 2024 – aggiornato al 22.09.2024

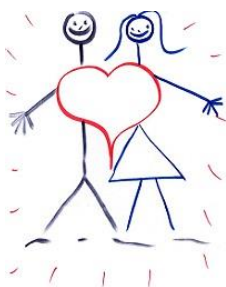


 *Il corso viene proposto sia al Manin sia al Berna*

MARTEDI'

8, 15, 22 e 29 ott

Ore 15,30



MARTEDI'

8, 15 e 22 ott

Ore 16,45



LIA RUISI- 

● **Letteratura e Cinema - Introduzione al percorso letterario**

Il gruppo docenti di Letteratura e cinema ripropone anche per l'anno 2024/25, il tema delle relazioni difficili, perché la pluralità di esempi letterari e cinematografici, in tale ambito, è talmente vasta e differenziata che ha ritenuto opportuno attraversarla nelle ulteriori sfaccettature non presentate durante l'anno 2023/24.

La varietà degli intrecci narrativi, relativi alla complessità delle relazioni umane, consente, infatti, di riflettere e approfondire gli aspetti più diversi che caratterizzano e accompagnano il percorso della nostra esistenza, ne formano l'identità e ne condizionano le azioni. Nasce da queste considerazioni la scelta oculata di testi che, attraverso un documento letterario e uno filmico, mettono a nudo l'ingarbugliata contraddittorietà di sentimenti, passioni, ideali, di eticità e di inquieto malessere e intessono le trame, spesso drammatiche, di tanti romanzi che conducono il lettore nell'avventuroso viaggio dell'umanità verso l'umanità.

I romanzi si diversificano tra loro nell'intreccio delle storie narrate pur rimanendo fedeli alla tematica che li racchiude tutti. Storie tutte diverse, di un passato che ha lasciato nel profondo dell'animo le cicatrici del tempo, le contraddizioni dell'esistenza e offrono, ancora oggi, nella caduta e/o nella capacità del rialzarsi di taluni, spunti di riflessioni, sull'individuale nostro vissuto e su temi universali, a cui dare un senso, un tentativo di risposta.

● **Letteratura e Cinema - Eshkol Nevo, Tre Piani**

Romanzo di Eshkol Nevo. Ambientato in una palazzina borghese di tre piani, sita a Tel Aviv. Lo scrittore descrive, richiamando le istanze psicologiche freudiane, la complessa vita delle tre famiglie di coinquilini, i cui protagonisti, in una sorta di confessione ad un ipotetico "tu", mettono a nudo il proprio dramma esistenziale fatto di conflitti e di contraddittorietà, ben celato dall'apparente vivere di una "normale" quotidianità.

Un romanzo, definito da qualche critico: "un viaggio interessante nella psiche"; una narrazione che svela il profondo sé, e coinvolge il lettore.

Come si legge nella presentazione del romanzo, Nevo, "dona al lettore personaggi umani e profondi, sempre pronti, nonostante i colpi inferti dalla vita, a rialzarsi per riprendere a lottare".

Da questo romanzo il regista Nanni Moretti ha realizzato il suo omonimo film che ambienta, pur tenendo presente la complessa tematica sulle relazioni umane, in contesti diversi.

MARINA DALLA STELLA

Storia di Venezia - Le cerimonie pubbliche civili e religiose veneziane tra storia e leggenda

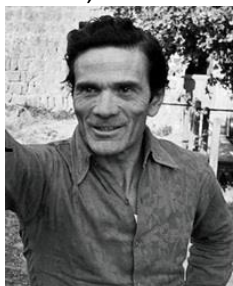
Dietro ogni festa pubblica c'è una motivazione di carattere storico-politico: con questo intento Giustina Renier Michiel, l'"ultima dogaresa", compone la celebre opera intitolata "Origine delle feste veneziane", quando ormai la Repubblica è decaduta. S

ulla scorta di tale testo, integrato con riferimenti storiografici recenti, nel modulo viene proposta l'analisi di alcuni significativi periodi ed eventi, che hanno determinato l'istituzione delle cerimonie ad essi relative come, ad esempio, la festa per la fondazione della città o per la traslazione del corpo di S. Marco, fornendo un punto di vista insolito di leggere ed interpretare la storia dello Stato veneziano.

GIOVEDÌ'

10 ott

Ore 15,30



ANNALISA BRUNI

Letteratura - Pier Paolo Pasolini e i ragazzi dell'Academiuta di Lenga Furlana

Annalisa Bruni ripercorrerà gli anni friulani del poeta, scrittore, cineasta e giornalista attraverso la testimonianza di uno dei suoi allievi che ne ha tracciato la figura e l'opera nel poemetto *Il timp di un fantàt* contenuto nel volume Bruno Bruni, *Il ragazzo e la civetta. Percorsi di in allievo dell'Academiuta di Pasolini*, pubblicato da Campanotto editore (seconda edizione 2022).

Pasolini si era trasferito nel 1943 a Casarsa della Delizia, dopo averci soggiornato in diverse occasioni per trascorrervi le vacanze a casa Colussi, dalla nonna materna. Nell'autunno di quell'anno egli aprì a San Giovanni, distante due soli chilometri, una scuola privata assieme ad alcuni amici, realizzando la sua vocazione pedagogica, che da allora diventerà dimensione imprescindibile della sua esistenza. Tra gli allievi c'era anche Bruno Bruni, all'epoca quattordicenne, ginnasiale allo "Stellini" di Udine.

Nelle fotografie – scattate da Elio Ciol davanti alla Chiesetta della Versuta nel febbraio del '44 – che ritraggono Pasolini insieme ai suoi allievi e solidali dell'*Academiuta di Lenga Furlana*, nel giorno in cui venne fondato questo cenacolo, Bruni è il ragazzo con gli occhiali a fianco del Maestro. L'impegno culturale che caratterizzerà la sua vita è già evidente in questo giovane dall'aria di precoce intellettuale con un'adesione totale all'esempio del Maestro. Adesione che si concretizzò nei primi versi pubblicati nello "Stroligut di cà da l'aga", la rivista del gruppo, e si perfezionò nella missione educativa che lo vide appassionato e innovativo insegnante elementare a Mestre (alla "Cesare Battisti") e a Marghera (alla "Filippo Grimani"), sensibile fotografo con il Circolo "la Gondola", quando si trasferì a Venezia, all'inizio degli anni '50. Grazie a Pasolini Bruno Bruni – e con lui i giovani che parteciparono a quella avventura – ebbe infatti modo di avvicinarsi alla cultura: all'arte con il pittore Rico De Rocco, alla musica con la violinista slovena Pina Kalc, alla scienza, alla letteratura, durante lezioni molto diverse da quelle tradizionali in cui le materie si intersecavano in un modo che oggi si direbbe interdisciplinare e che permetteva a quei ragazzi di osservare il mondo con uno sguardo aperto su un intero universo. E fu questa esperienza che guidò Bruni in tutto il suo percorso di vita, onorando l'insegnamento che aveva ricevuto da quell'indimenticabile Maestro.

GIOVEDÌ'

17 e 24 ott

Ore 15,30



CLAUDIO FORIERI

Cosmologia- Introduzione alla Cosmologia

- *L'Universo delle galassie*

Si tratterà delle galassie: di cosa sono fatte, come sono strutturate, in cosa si differenziano una dall'altra, quanto sono distanti e come sono distribuite nell'Universo.

- *L'origine dell'Universo*

Si parlerà della storia e della struttura dell'Universo, sulla base delle attuali osservazioni. Partendo dal big bang si arriverà ai giorni nostri, con uno sguardo verso il futuro.

GIOVEDÌ'

31 ott

Ore 15,30



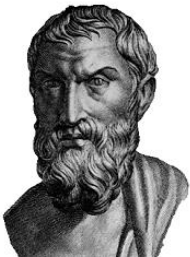
ANGELA SCIFO – MAURIZIO CAVALLI

Tradizioni - Storie di paese e di cucina

Il libro esplora la cultura e le tradizioni della Sicilia, attraverso le storie della famiglia di origine dell'autrice, offrendo non solo un'analisi della sua struttura sociale, ma anche un viaggio culinario attraverso ricette antiche e nuove, apprese anche fuori dalla penisola; arricchito da una sezione dedicata ai proverbi siciliani. L'opera ripercorre le tappe più significative dell'evoluzione dello stile di vita degli Italiani a partire dal boom economico degli anni '60, fino all'impatto con la tecnologia sempre più avanzata.

Il libro esplora la cultura e le tradizioni della Sicilia, attraverso le storie della famiglia di origine dell'autrice, offrendo non solo un'analisi della sua struttura sociale, ma anche un viaggio culinario attraverso ricette antiche e nuove, apprese anche fuori dalla penisola; arricchito da una sezione dedicata ai proverbi siciliani. L'opera ripercorre le tappe più

GIOVEDI'
10, 17 e 24 ott
Ore 16,45



significative dell'evoluzione dello stile di vita degli Italiani a partire dal boom economico degli anni '60, fino all'impatto con la tecnologia sempre più avanzata.

SILVIA TALLURI- ☯

Letteratura - Lucrezio: un illuminista a Roma

"Io annuncio cose inaudite". Con questo messaggio rivoluzionario Tito Lucrezio Caro irrompe nella conservatrice Roma repubblicana del I secolo a.C.

Il suo monumentale poema didascalico, il *De rerum natura*, espone la dottrina filosofica di Epicuro, con la quale Lucrezio mira a riscattare l'uomo dalle tenebre dell'ignoranza e della superstizione attraverso i lumi della conoscenza scientifica. Solo tramite la conoscenza della natura e dei suoi meccanismi, infatti, l'uomo può liberarsi dalle paure ancestrali e dalle passioni perturbatrici e raggiungere una autentica pace interiore.

Lo scandaloso poema, a lungo vittima della "congiura del silenzio", si rivela anche oggi una lettura appassionante e rappresenta tuttora una delle celebrazioni più alte della ragione e della scienza.

1h: L'epicureismo in Grecia e a Roma; la misteriosa vita di Lucrezio

2h: Lettura e commento di alcuni brani del *De rerum natura*

GIOVEDI'
31 ott
7 e 14 nov
Ore 16,45



MARIA ROSA SUNSERI- ☯

Storia dell'Arte - Le origini della villa

La villa è il tema di questo ciclo di incontri che il gruppo Arte dei docenti UTL dedica alla storia dell'arte e dell'architettura. Ma quando nasce e con che scopo nasce questa tipologia abitativa il cui termine permanendo nel corso dei secoli ha designato una dimora elegante situata in un contesto extraurbano e abitata da nobili o da persone sicuramente abbienti?

I primi tre incontri serviranno a ripercorrere le origini della villa, ci immergeremo nel mondo della civiltà romana per conoscere la villa intesa come una grande casa di campagna sorta in età tardo repubblicana quando la grandezza di Roma si era consolidata grazie anche alla sua forma istituzionale repubblicana.

Secondo Plinio il Vecchio e Vitruvio vi erano due tipi di villa: la villa urbana, che era una residenza di campagna che poteva essere facilmente raggiunta da Roma (o da un'altra città) per una notte o due, e la villa rustica, la residenza con funzioni di fattoria occupata in modo permanente dai servi o da schiavi che ci lavoravano per i padroni.

Quindi sarà trattata la trasformazione della villa in curtes in età longobarda.

Ci soffermeremo su due, tre esemplari che ancora testimoniano la peculiarità abitativa e produttiva di questo complesso abitativo tra cui "Villa del casale" di Piazza Armerina.